

# ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

Piano per la razionalizzazione e la riconversione  
della produzione bieticola saccarifera

Ex art. 2, comma 2, lettera a) della legge 81/2006

## ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

TRA

La Regione Abruzzo

La Provincia de L'Aquila

Il Comune di Celano

E





Le Organizzazioni sindacali dei lavoratori



E

Eridania Sadam S.p.A.

Powercrop s.r.l.

## ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

TRA

La Regione Abruzzo, nella persona del Dr. Donatoantonio De Falcis

La Provincia di L'Aquila, nelle persone del Vice Presidente Dr. Oreste Cambise e del Consigliere Benito Marcanio

Il Comune di Celano, nella persona del Sindaco Dr. Filippo Piccone

(collettivamente di seguito denominata "Gli Enti), da un lato,

E

Le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori (di seguito denominati "le OO.SS.")

FLAI CGIL, nelle persone di Antonio Mattioli, Luigi Fiammata

FAI CISL, nelle persone di Sergio Retini, Felice Antonio Maurizi

UILA UIL, nelle persone di Tiziana Bocchi, Leonardo Lipa

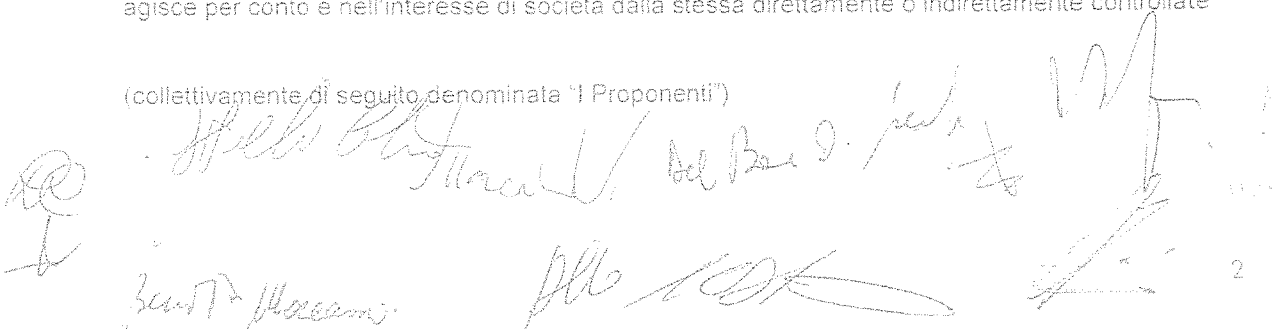
RSU della stabilimento di Celano, nelle persone di Vittoriano Marcanio, Gaetano Del Bove Orlandi, Cesidio Stornelli, Antonio Marianetti, Marco Iacutone,

E

Eridania Sadam S.p.A. (di seguito denominato anche "Eridania Sadam"), con sede legale in Bologna, via degli Agresti n° 4, nella persona del Dott. Piero Tamburini nella qualità di Consigliere Delegato

Powercrop s.r.l. (di seguito denominato anche "Powercrop"), con sede legale in Sesto S. Giovanni (MI), via Alberto Falck n° 4/16, nella persona Raimondi Cinti nella qualità di Presidente che qui agisce per conto e nell'interesse di società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate

(collettivamente di seguito denominata "I Proponenti")

The bottom of the document features several handwritten signatures in black ink. On the left, there is a signature that appears to be 'Benito Marcanio'. In the center, there are two more signatures, one of which is partially legible as 'Del Bove'. On the right, there is a large, stylized signature that could be 'Piero Tamburini'. The signatures are written over the printed text of the agreement.

## ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

### PREMESSO CHE

1. Il presente Accordo viene stipulato sulla base delle Direttive previste dall'Allegato 1. del "Piano per la razionalizzazione e riconversione della produzione bieticolo-saccarifera" approvato dal Comitato Interministeriale del 31/1/2007; insediato ai sensi dell'ex art. 2. comma 2, lettera a) della legge n. 81/8006;
2. I soggetti interessati sono gli Enti territoriali competenti, le imprese proponenti il progetto di riconversione e le rappresentanze dei lavoratori;
3. Eridania Sadam, proponente il progetto di riconversione, appartiene al Gruppo Industriale Maccaferri di Bologna che rappresenta una realtà industriale attiva a livello nazionale dalla fine dell'ottocento;
4. Il Gruppo Maccaferri intende ampliare la propria missione, dando impulso – nell'ambito della propria storica vocazione agroindustriale – ad attività nel settore delle colture orticole, per il quale intende promuovere una specifica Società, e nel settore delle colture agricole "no food", con particolare attenzione a quelle energetiche, per le quali ha da tempo in essere accordi di partnership con il Gruppo Falck;
5. Il Gruppo Falck rappresenta una realtà consolidata a livello nazionale ed internazionale nel campo delle energie rinnovabili, in particolare nella generazione di energia da biomasse.
6. Da anni questi due gruppi industriali collaborano efficacemente nella realizzazione congiunta di iniziative in campo energetico che hanno dimostrato una piena validità economica ed industriale e rappresentano un modello per l'implementazione di altre analoghe iniziative;

*Handwritten signatures and notes:*  
Zaw...  
H...  
Maccaferri  
Falck  
2. Feb  
J...  
...

## ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

7. In relazione alle proprie specifiche esperienze e missioni imprenditoriali i due Gruppi hanno costituito Powercrop, società partecipata pariteticamente, con lo scopo di operare nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Eridania Sadam ha pertanto affidato a Powercrop lo sviluppo e la realizzazione dei propri progetti nel settore energetico mettendo a disposizione della stessa le proprie competenze sia industriali, sia agricole, queste ultime particolarmente significative trattandosi dei medesimi territori nei quali veniva svolta l'attività saccarifera;
8. La recente riforma dell'Organizzazione Comune del Mercato dello zucchero, approvata dal Consiglio dei Ministri dell'Agricoltura della UE il 24 novembre 2005, si pone come obiettivo di indirizzare il settore dello zucchero, da un lato, verso un maggiore orientamento al mercato nell'ottica di una migliore competitività e, dall'altro, di integrarlo nel processo di riforma della PAC, inglobandolo in particolare nella nuova disciplina basata sul disaccoppiamento degli aiuti, sul regime di pagamento unico per azienda e sull'applicazione della condizionalità. La riforma mira a realizzare un'elevata riduzione del prezzo di mercato ed una forte compressione delle quantità prodotte in Europa, nel duplice intento di avvicinare il prezzo comunitario a quello internazionale e di conformarsi ai vincoli e alle condizioni degli accordi commerciali di libero scambio (EBA e altri).
9. L'effetto complessivo della riforma ha comportato una forte riduzione o cessazione della produzione nei Paesi che per ragioni strutturali risultavano meno competitivi; in particolare l'Italia ha dovuto affrontare un processo di ristrutturazione del settore con una riduzione (superiore al 50%) della superficie a barbabietola da zucchero e del numero di impianti di trasformazione operanti nel territorio nazionale.
10. In particolare, il Gruppo Eridania Sadam, che dalla fine degli anni ottanta opera in Abruzzo nella produzione di zucchero, ha cessato l'attività saccarifera nello stabilimento di Celano (AQ) nel quale oggi sono occupate n. 70 persone stabili;
11. Lo zuccherificio di Celano veniva alimentato da un vasto bacino bieticolo costituito da circa 2.500 ettari nel territorio abruzzese, di cui circa 2.000 appartenenti al Fucino (AQ) ed il rimanente veniva conferito dai bacini costieri.

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like "Stavillo", "Mancuso", and others.]*

## ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

12. Gli Enti, prendendo atto degli effetti derivanti dalla riforma dell'OCM zucchero, ritengono fondamentale governare il processo di riconversione di un settore che, per la Regione, rappresenta una importante risorsa economica ed occupazionale;
13. Il Progetto presentato da Eridania Sadam, articolato su due iniziative, fra di loro inscindibili, successivamente esaminato nel dettaglio, si pone l'obiettivo di individuare valide alternative sia alle coltivazioni bieticole, sia all'occupazione precedentemente dedicata alla produzione saccarifera. Gli interventi previsti contribuiscono alla sostenibilità economica della presenza industriale nella Regione Abruzzo e riguardano sia lo stabilimento di trasformazione orticola che la centrale per la produzione agroenergetica oggetto del presente accordo di riconversione (di seguito il "Progetto")
14. Partendo dal Progetto presentato da Eridania Sadam insieme a Powercrop, primo e principale contributo per avviare il processo di riconversione, gli Enti con il presente Accordo intendono definire le linee guida di tale processo e gli impegni delle Parti.
15. Powercrop ha sviluppato un progetto industriale (Progetto energia), come riportato nell'allegato 1 al presente Accordo, che prevede la messa in esercizio di una filiera per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili alimentata a biomasse lignocellulosiche in parte derivate da coltivazioni dedicate ed in parte dalla gestione delle risorse forestali. L'ubicazione è prevista nel territorio del Comune di Avezzano;
16. Il dimensionamento degli impianti di generazione di cui al punto precedente, permette di garantire la sostenibilità economica dell'iniziativa.
17. In data 20 giugno 2007 Powercrop ha fatto richiesta al Consorzio dello Sviluppo Industriale di Avezzano di assegnazione di un'area idonea all'ubicazione della centrale. In data 17 settembre 2007 il Consorzio dello sviluppo industriale di Avezzano con Delibera n. 103, ha disposto l'assegnazione dell'area di ubicazione della centrale.

*[Handwritten signatures and notes]*

5

## ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

18. Per l'implementazione del progetto industriale relativo alla realizzazione e gestione degli impianti di generazione elettrica, Powercrop intende costituire, mantenendone successivamente il controllo, una Società di Scopo (nel seguito "Società Progetto"), aperta alla partecipazione di Amministrazioni pubbliche, di Organizzazioni Agricole e di soggetti rappresentativi del territorio fino al 20% del capitale sociale. Successivamente saranno stabiliti i modi, i tempi e le condizioni per la partecipazione societaria.

19. In data 24 luglio 2007 si è raggiunta una Intesa preliminare per l'Accordo di filiera, e in data 31 agosto 2007 è stata sottoscritta l'Intesa quadro di filiera agroenergetica, fra le Organizzazioni Professionali Agricole ed i Proponenti, che prevedono:

- da parte di Powercrop l'impegno a ritirare il prodotto derivante dalla coltivazione di una superficie di circa 4.500 ettari, pari al 50% del proprio fabbisogno, mentre la parte restante sarà reperita da biomasse forestali raccolte in un arco territoriale di circa 70 chilometri. Le condizioni economiche, comunque indicizzate per 2/3 al valore dei certificati verdi e per 1/3 al prezzo di cessione dell'energia elettrica, saranno definitivamente sancite in sede di sottoscrizione dello specifico Accordo di filiera entro 60 giorni dall'approvazione dei provvedimenti relativi alla revisione dei certificati verdi;
- da parte di una Newco, appositamente costituita per la valorizzazione dei prodotti tipici del Fucino, di ritirare quantitativi di carote e patate prodotte localmente fino a riassorbire le superfici precedentemente coltivate a bietola;
- da parte degli agricoltori la consegna del prodotto con determinate caratteristiche merceologiche.

Tale Intesa quadro di filiera costituisce parte integrante del presente Accordo di riconversione produttiva.

20. Il Protocollo Quadro Sindacale Nazionale dell'8 febbraio 2006 ha individuato il percorso di riconversione degli stabilimenti saccariferi oggetto della cessazione di attività. Tale protocollo è stato oggetto di specifici accordi sindacali firmati presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 2 e 3 marzo 2006, che hanno definito, come primo passo, la concessione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per il periodo di 1 anno (13-3-2006 - 12/3/2007), in quanto ciò che era avvenuto in sede comunitaria risultava essere

*[Handwritten signatures and initials]*

## ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

"evento improvviso ed imprevisto", ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera e del D.M. del 18 novembre 2002.

21 In data 13 marzo 2007, sempre presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ai fini della realizzazione dei piani di gestione della crisi occupazionale e del mantenimento della priorità temporale per l'accesso alla risorsa prevista dall'art. 1 comma 1190 della Legge 296/06 (legge Finanziaria 2007) è stato concesso il trattamento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria "in deroga" per il periodo del 13 marzo al 31 dicembre 2007.

### QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO,

tra la Regione Abruzzo, la Provincia de L'Aquila, il Comune di Celano

e

le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori

ed

Eridania Sadam S.p.a.

Powercrop s.r.l.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

#### Articolo 1 (Riferimenti normativi)

Il presente Accordo viene sottoscritto conformemente a quanto previsto dall'Allegato 1 "Direttive per l'approvazione dei progetti di riconversione" al "Piano per la

*[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including names like "Giovanni", "Stefano", "Antonio", "Roberto", "Luigi", "Marco", "Giovanni", "Stefano", "Antonio", "Roberto", "Luigi", "Marco"]*

## ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera" approvato dal Comitato Interministeriale, insediato ai sensi dell'ex art.2, comma2, lettera a) della legge n. 81/2006, il 31 gennaio 2007.

Ai sensi di tali Direttive le Regioni si impegnano "a verificare le condizioni istituzionali, amministrative, organizzative e operative necessarie alla realizzazione degli interventi al fine di consentire alle imprese la predisposizione dei progetti definitivi di riconversione produttiva dei singoli ex-zuccherifici".

### Articolo 2

#### (Il Progetto di riconversione)

Con la realizzazione del Progetto si vogliono perseguire i seguenti obiettivi:

##### I) Filiera Agroenergetica

- la) Realizzazione di una centrale di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per il tramite della Powercrop, in linea con le direttive e le indicazioni previste nel Piano Energetico Ambientale della Regione, nel territorio del Comune di Avezzano;
- lb) sviluppo delle produzioni agricole mediante l'avvio di filiere 'no food' basate su coltivazioni dedicate, in linea con i nuovi orientamenti della Politica Agricola Comunitaria, e sui materiali rivenienti dal governo delle aree boschive;
- lc) possibilità di avvio di coltivazioni in serra per accrescere il valore delle produzioni agricole, attraverso la cessione del calore della centrale;

##### II) Filiera orticola

- IIa) Realizzazione di una "Centro di Trasformazione Orticola" per concorrere alla valorizzazione delle carote e delle patate, prodotti tipici della zona; tale impianto consente di conciliare le esigenze del mercato con quelle della produzione agricola;
- IIb) Lo sviluppo delle iniziative si prefigge di offrire al mondo agricolo il riassorbimento degli areali lucensi un tempo destinati alla coltura bieticola;

*[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including "Del Ben O. 1/1/11" and various illegible signatures.]*



## ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

### 2.1 - Componente industriale del progetto di riconversione

#### 2.1.1. Progetto energia

Eridania Sadam si impegna a realizzare la presente iniziativa per mezzo della Società Powercrop che costituirà una Società Progetto.

Il progetto energia ha per oggetto la messa in esercizio di:

- una filiera integrata per la produzione di energia elettrica alimentata da biomassa lignocellulosica in parte derivata da coltivazioni dedicate in parte derivata dal governo dei boschi;
- un impianto di generazione elettrica a ciclo combinato cogenerativo di circa 30 MWe, di cui 26,7 cedibili alla rete (in allegato 1 la relazione tecnica di impianto) per un investimento complessivo di circa 92 milioni di euro.

L'area su cui realizzare la centrale, di almeno 10 ettari, comprende:

- la centrale elettrica di circa 30 MWe costituita da una caldaia ad alte prestazioni e da un ciclo termico avanzato;
- il parco biomasse per lo stoccaggio del materiale necessario per alimentare la Centrale per circa tre mesi a pieno carico, dotato di un silo di alimentazione riscaldato della capacità di circa 3 giorni;
- un impianto per la produzione di 6.000 t/anno di pellets;
- sottostazione per l'allacciamento alla rete elettrica;
- predisposizione alla cessione di energia termica.

In sintesi le prestazioni saranno le seguenti:

Biomasse	t/anno	270.000
Potenza	MWe	30,0
Autoconsumo	MWe	3,3
Potenza netta	MWe	26,7
Operatività	h/anno	8.000

*Handwritten signatures:*  
Hall  
Re

*Handwritten signatures and notes:*  
Al Bee 9.10.14  
Stroal  
Powercrop  
9

## ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

### 2.1.2. Impianto per la trasformazione dei prodotti orticoli

Lo stabilimento è situato nel Fucino e provvede alla conservazione ed alla prima trasformazione dei prodotti orticoli. Il Progetto, con la programmazione colturale e le celle di stoccaggio, consente di conciliare le esigenze della produzione agricola con quelle del mercato. La Newco, appositamente creata, si propone di ritirare e collocare, nelle condizioni richieste dal mercato, i seguenti volumi:

- patate 20.000 t/anno
- carote 10.000 t/anno

Lo stabilimento sarà ubicato nell'area dell'ex zuccherificio di Celano, adiacente alla Centrale Turbogas che fornisce energia alla Newco sotto forma di calore.

L'area aziendale prevista sarà di circa 20.000 metri quadri con celle di conservazione della capacità di circa 45.000 metri cubi per un investimento di circa 10,5 milioni di euro.

### 2.1.3. Tempi di realizzazione

La tempistica previsionale per l'implementazione del progetto integrato è la seguente:

#### A - Per la centrale

- Predisposizione del progetto definitivo, finalizzazione dello Studio di impatto Ambientale: entro 3 mesi dalla stipula del presente accordo.
- Implementazione del piano di comunicazione: entro 3 mesi dalla stipula del presente accordo
- Svolgimento dell'iter autorizzativo regionale: dal quarto all'ottavo mese dalla stipula del presente accordo
- Financial closing: entro dieci mesi dalla stipula del presente accordo, ovvero entro due mesi dall'ottenimento delle autorizzazioni
- Apertura cantiere: entro dieci mesi dalla stipula del presente accordo, ovvero entro un mese dal Financial Closing

## ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

- Operatività degli impianti: entro venti mesi dall'apertura del cantiere

B – Per il centro di trasformazione orticolo

- Formazione della Newco entro il 2007;
- Apertura del cantiere prevista nel 2008;
- Avvio dell'attività nel corso nel 2009.

La tempistica per la realizzazione della centrale è condizionata al completamento del processo autorizzativo, con l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni regionali e locali, nel periodo decorrente dal quarto al dodicesimo mese dalla stipula del presente accordo. Powercrop renderà disponibile la propria struttura per il conseguimento di questo importante obiettivo temporale (comprese le strutture di Comunicazione dei due Gruppi, che hanno una significativa esperienza in tematiche di questa natura). Risulta indispensabile l'attiva collaborazione delle Strutture Amministrative regionali e locali che si impegnano al compimento di ogni necessaria istruttoria e valutazione in tempi coerenti con gli obiettivi temporali sopra delineati. A tal fine, verrà costituito un gruppo di lavoro congiunto, allo scopo di sviluppare in modo coordinato le varie fasi legate alle Procedure autorizzative, restando peraltro inteso che la responsabilità di predisporre tutta la documentazione progettuale e le istanze resta a carico di Powercrop.

Nel caso in cui i tempi relativi alle fasi sopra descritte possano essere rispettati, si prevede l'entrata in esercizio degli impianti nel corso del 2010.

La tempistica per la realizzazione del centro di trasformazione orticolo è condizionata dal completamento del processo autorizzativo nel periodo decorrente dalla formazione della Newco all'apertura del cantiere compatibilmente al programma di demolizione dell'attuale zuccherificio.

### 2.1.4 . Sfruttamento del calore residuo

La centrale consente di ottenere energia termica che può essere convenientemente messa a disposizione, alla temperatura di circa 35°C, di iniziative produttive o agricole

## ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

limitrofe al complesso industriale che potranno contribuire all'assorbimento di ulteriore manodopera dell'ex zuccherificio.

In particolare lo sfruttamento del calore residuo trova un naturale utilizzo in un'attività di coltura in serre, comportando un significativo abbattimento dei costi di gestione in virtù del basso costo di fornitura. Tale attività sarà avviata da operatori specializzati del settore che troveranno opportunità di investimento sia per la possibilità di accedere ad eventuali fondi regionali per la realizzazione delle serre sia per l'abbattimento dei costi di gestione. Sul piano occupazionale si ricorda che un ettaro di serre impiega mediamente 7 – 8 unità lavorative.

### 2.1.5. Ricadute occupazionali

L'occupazione diretta negli impianti sarà così distribuita:

• Centrale a biomasse	Unità	25
• Parco biomasse	Unità	5
• Centrale Trasformazione Orticola	Unità	47
<b>Totale</b>	<b>Unità</b>	<b>77</b>

### 2.2 - Componente agricola del progetto di riconversione

I progetti industriali proposti comportano un significativo impatto sull'agricoltura della Regione; il coinvolgimento del mondo agricolo sarà sviluppato in coerenza con quanto previsto nel presente Accordo, nonché nell'Intesa del 24 luglio u.s..

I progetti di riconversione dovranno essere accompagnati dagli interventi previsti nel Programma Nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo saccarifero, destinando le risorse finanziarie di cui all'articolo 6 del Reg. CE 320/06, in relazione alle specifiche esigenze della Regione ed in riferimento alla programmazione regionale di settore.

## ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

Analizzando l'impatto agricolo per singolo progetto si ha:

### 2.2.1 Progetto energia

È previsto l'avvio di una filiera agroenergetica con la messa in coltivazione di circa 4.500 ettari di specie legnose che forniranno circa 135.000 tonnellate di materia lignocellulosica; un'analoga quantità di biomassa verrà dalle risorse forestali.

### 2.2.2 Progetto orticolo

Il progetto prevede inizialmente la lavorazione di circa 30.000 tonnellate per anno di prodotti orticoli provenienti da circa 1.000 ettari di coltivazioni. Si prevede nel primo triennio un significativo incremento fino al riassorbimento delle superfici un tempo dedicate alla bieticoltura.

### 2.3 Attività di ricerca e sperimentazione

Eridania Sadam e Powercrop hanno già convenuto nell'accordo del 24 luglio di avviare coltivazioni sperimentali relative alle nuove filiere agricole.

Al fini di aumentare l'efficienza dei processi di coltivazione è tuttavia indispensabile stimolare ulteriormente la ricerca agronomica verso varietà in grado di incrementare la produttività delle colture interessate dai progetti qui indicati.

A tale proposito si definirà uno specifico progetto in collaborazione con ARSSA in coerenza con l'accordo del 24 luglio.

### Articolo 3

*(Gli impegni delle parti)*

Al fine di pervenire al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto di riconversione, le Parti assumono i seguenti impegni:

2000

## ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

### 3.1 Impegni dei Proponenti

- Powercrop dovrà costituire la Società Progetto per la realizzazione e gestione della centrale per la produzione di energia elettrica, aperta alla partecipazione sia delle Amministrazioni pubbliche o di soggetti rappresentativi degli interessi del mondo agricolo e del territorio fino al 20% del capitale sociale. Successivamente saranno stabiliti i modi, i tempi e le condizioni per la partecipazione societaria;
- L'impianto descritto al punto 2.1.1 sarà realizzato nell'area del Comune di Avezzano;
- L'impianto descritto al punto 2.1.2 sarà realizzato nell'area dell'ex zuccherificio di Celano;
- Powercrop dovrà organizzare, prima dell'entrata in esercizio della CTE, Corsi di Formazione mirati per il futuro personale della CTE; svolgerà periodicamente i necessari Corsi di Formazione ed Aggiornamento, in modo tale da assicurare e mantenere un livello di competenze tecniche ed ambientali in linea con i requisiti di eccellenza industriale ed ambientale dell'iniziativa;
- Nelle fasi di costruzione e manutenzione degli impianti, compatibilmente con quanto previsto dai contratti con i fornitori di impianti e con la normativa vigente in termini di subappalti, si favorirà l'impiego di qualificate aziende locali.
- Powercrop dovrà sottoscrivere parallelamente alla presentazione dei progetti definitivi ed all'avvio delle procedure per la realizzazione degli impianti, accordi di filiera con le Organizzazioni Professionali Agricole per regolamentare le forniture di materia prima;
- Powercrop, oltre al rispetto delle normative vigenti sulle emissioni sia a livello nazionale che regionale, si impegna ad ottenere la certificazione EMAS della CTE, a conferma dell'eccellenza ambientale e tecnologica dell'iniziativa;
- La Newco che realizzerà il progetto relativo alla filiera orticola prevede la possibilità di partecipazione societaria, oltre che dell'Istituto Sviluppo Agroindustriale I.S.A. S.p.A., anche di soggetti rappresentativi degli agricoltori, di imprenditori locali e non operanti nel settore.

*[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]*

## ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

### 3.2 Impegni delle Istituzioni

- Gli Enti si impegnano a fare quanto possibile per accelerare l'iter autorizzativo, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni legislative, in maniera da rispettare la tempistica descritta nel precedente articolo 2.1.3.
- La Regione promuoverà e creerà le condizioni per giungere in tempi brevi alla sottoscrizione dell'Accordo di filiera pluriennale per il conferimento delle biomasse fra Powercrop e le Organizzazioni Professionali Agricole di categoria sulla base dell'intesa raggiunta con il documento sottoscritto dalle parti in data 24 luglio;
- La Regione per facilitare la riconversione del settore utilizzerà le risorse comunitarie messe a disposizione dal Reg. 320/06 art. 6 (Fondo per la diversificazione delle regioni colpite dal processo di ristrutturazione); nonché attiverà i propri strumenti finanziari a supporto della ricerca nel settore agricolo;
- Gli enti competenti si impegnano ad agevolare l'iter autorizzativo.

### Articolo 4

#### (Collaborazione tra le parti)

Le Parti si impegnano a collaborare - ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e prerogative - per il buon esito del presente Accordo di riconversione.

In particolare, le parti concorderanno un Piano di Comunicazione che consenta di mettere in rilievo le specificità del Progetto, la portata sociale ed ambientale, le spiccate caratteristiche di integrazione e le ricadute sul territorio.

Le parti altresì concorderanno modalità e tempi per l'effettuazione di un monitoraggio periodico per la verifica dell'attuazione dei progetti previsti dal presente accordo e la facilitazione degli iter autorizzativi.

### Articolo 5

#### (Segretezza delle informazioni)

Ciascuna parte si impegna a mantenere riservata ogni informazione tecnica e/o

*[Handwritten signatures and initials]*

## ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

commerciale, verbale o scritta, ricevuta dall'altra Parte e ad utilizzarla per i soli scopi del presente Accordo di Programma, anche dopo la cessazione dei suoi termini di validità. Resta inteso che le parti concorderanno quali informazioni verranno rese pubbliche nell'ambito del Piano di Comunicazione.

Roma, 19 settembre 2007

LETTO – CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

La Regione Abruzzo, nella persona del Dr. Donatoantonio De Falco

La Provincia de L'Aquila, nelle persone del Vice Presidente Dr. Oreste Cambise e del Consigliere Benito Marcano

Il Comune di Celano, nella persona del Sindaco Dr. Filippo Piccone

Le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori (di seguito denominate "le OO. SS.):

FLAI CGIL, nelle persone di Antonio Mattioli, Luigi Fiammata

FAI CISL, nelle persone di Sergio Retini, Felice Antonio Maurizi

UILA UIL, persone di Tiziana Bocchi, Leonardo Lipa

RSU dello stabilimento di Celano, nelle persone di Vittoriano Marcano, Gaetano Del Bove Orlandi, Cesidio Stornelli, Antonio Marianetti, Marco Iacutone

Eridania Sadam S.p.a., nella persona del Dr. Piero Tamburini

Powercrop S.r.l., nella persona del Dr. Raimondo Cinti

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*